



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it



SETTORE VIII

Ambiente, Energia, Protezione Civile

Via Mario Spadola n. 56 Pal. Ex Consorzio - Tel. 0932 676417 - Fax 0932 654280

E-mail protezione.civile@comune.ragusa.it

Ordinanza n° 220 del 28-6-2012
IL SINDACO

- Vista la L.R. n. 16 del 06.04.1996;
- Vista la Legge Nazionale n. 353 del 21.11.2000 "Legge-Quadro in materia di incendi boschivi;
- Vista la L.R. 14.04.2006 n. 14 di modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 16/96;
- Visti gli Artt. 17, 57, 59 del R. Decreto 18.06.1931 n° 773 (T.U.L.P.S.);
- Visto l'art. 53 del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi comunali approvato con Delibera C.C. N° 64 del 30.10.97;
- Vista la circolare prot. n. 16924 del 13.05.2011 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana;
- Vista la Direttiva n. 2008/98/CE recepita dal D.Lgs n. 205 del 3.12.2010 il cui art. 13 modificando l'art. 185 del D. Lgs n. 152/06 stabilisce che "paglia, sfalci e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericolosi..., se non utilizzati in agricoltura, nella selvicoltura o per la produzione di energia mediante processi e metodi che non danneggiano l'ambiente o mettono in pericolo la salute umana, devono essere considerati rifiuti e come tali devono essere trattati";
- Visti gli artt. 423, 423 bis e 449 del C.P.;
- Considerato che l'Ordinanza n. 1088 del 07.06.2012 non teneva conto di quanto introdotto dall'art. 13 del D. Lgs n. 205 del 2010;

REVOCA

L'Ordinanza n. 1088 del 07.06.2012;

ORDINA

QUANTO SEGUE:

durante il periodo **15 Giugno – 15 Ottobre 2012**, nei terreni soggetti a vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 30/12/1923 n° 3267, e in quelli previsti nel Piano Regionale di Difesa dei boschi e delle aree protette dagli incendi, anche se non sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici, è assolutamente vietato:

- * accendere fuochi anche per abbuciamiento di stoppie, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, in boschi e nei terreni cespugliati;
- * usare motori, fomelli o inceneritori che producono faville o brace, nei boschi e nei terreni cespugliati;
- * fumare o compiere ogni altra operazione che possa creare pericolo immediato di incendio nei boschi e nei terreni cespugliati;

I proprietari e i conduttori di boschi limitrofi alle ferrovie, alle strade nazionali e provinciali, hanno l'obbligo di creare, in prossimità dei confini, delle pertinenze ferroviarie e stradali, una **fascia sgombra da sterpi ed erbe secche**.

- **Dal 15 Giugno al 15 Ottobre** è vietato gettare dai veicoli o, comunque, abbandonare sul terreno, fiammiferi, sigari o sigarette e qualunque tipo di materiale acceso.
- I conducenti di automezzi dotati di marmitta catalitica dovranno evitare le fermate del mezzo a caldo in prossimità di luoghi ove sono presenti accumuli di materiale vegetale secco o di altro materiale soggetto ad infiammarsi che possa determinare l'innesto e lo sviluppo dell'incendio.
- I Comandi Militari, durante il periodo di grave pericolosità, nell'esecuzione di esercitazioni, campo e tiri, adotteranno tutte le precauzioni necessarie per prevenire gli incendi.

Si avverte, altresì, che nelle zone boscate, comprese nei piani di cui all' art. 1 della Legge 1 Marzo 1975 n° 47, i cui soprassuoli, boschivi siano stati distrutti o danneggiati dal fuoco, è vietato l'insediamento di costruzioni di qualsiasi tipo.

Tali zone non possono, comunque, avere una destinazione diversa da quella in atto prima dell'incendio.

Si fa obbligo ai proprietari dei lotti di terreno non edificati, di effettuare la pulitura della vegetazione spontanea al fine di prevenire pericolo di incendi.

Ferme restando le norme previste dagli artt. 423, 423 bis, 424, 425 e 449 del C.P. e fatte salve le norme vigenti in materia, le violazioni e i divieti di cui sopra, saranno puniti con le sanzioni amministrative pecuniarie previste dalle vigenti disposizioni in materia, ivi comprese le aggravanti in caso di danno al soprassuolo.

Il Comando di Polizia Municipale e le Forze dell' Ordine sono incaricati di fare rispettare la presente Ordinanza.

Ragusa II, 20.06.2012

Sp/GI

IL SINDACO

(Nello Dipasquale)

